

E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Firenze, nella seduta del 20 Aprile 2009, l'istituzione del [registro telematico dei testamenti biologici](#) che consentirà ai cittadini, che hanno stilato un documento di disposizioni anticipate di fine vita, di segnalare l'esistenza dello stesso. I cittadini potranno contare quindi in futuro su un mezzo che consentirà ai medici, o alle figure professionali che si troveranno nella condizione di dover applicare trattamenti di particolare invasività su persone che hanno completamente perso la possibilità di relazionarsi con il mondo esterno, di conoscere l'orientamento su questi stessi trattamenti espresso precedentemente dal paziente stesso e di poter contattare quindi il fiduciario da loro stessi nominato. L'atto è stato presentato da Claudia Livi, consigliera comunale PD e socia fondatrice di Liberididdecidere, e condiviso anche da Alberto Formigli e Gianni Amunni, anch'essi membri della Associazione.